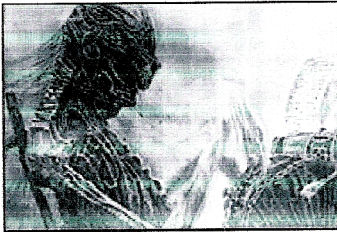


ANARCOTICO.NET

Dorigo: MEMORIA DELLE TORTURE CARCERARIE

Pubblichiamo una "memoria" scritta da Paolo Dorigo e consegnata il 13/6/2003 alle autorità giudiziarie di Torino, Venezia, Biella, Livorno, Roma, Spoleto e Sulmona a testimonianza delle ripetute torture da lui subite dall'aprile 2002 a giugno 2003 nelle carceri italiane dove sta scontando la sua pena.



Non un medico, non una guardia, non un magistrato si è opposto a questa barbarie o ha cercato di fare chiarezza sulla surreale vicenda di P. Dorigo, risucchiato dall'irrazionale macchina giudiziario-repressiva dello stato italiano.

**Paolo Dorigo nato 24/10/59,
parte civile querelante,
militante comunista prigioniero
MEMORIA ex art. 123 CPP C.1.3**

Alle Autorità Giudiziarie di:

Ogg. reato TORINO	Procura Generale - oggetto: querela 31.1.03 e segg. (dr Caselli) (27.2.03 e 5.5.03)
Ogg. reato VENEZIA	Procura Generale - oggetto: querela 5.5.03 (dr. Fortuna)
Ogg. reato BIELLA	Procura Repubblica - oggetto: p.p. 2341/2342/1365-02- (dr.ssa Soffio) (Rif. N°21) RGNR e segg. (23.12.02, 27.2.03, 5.5.03)
Ogg. reato LIVORNO	Procura Repubblica - oggetto: p.p. 4647-02-RGNR e segg. (Dr. Rizzo) (5.5.03, 27.2.03)
Ogg. reato ROMA	Procura Repubblica - oggetto: querela 5,5,03
Ogg. reato SPOLETO	Procura Repubblica - oggetto: p.p.211/03/RGNR, mod.45 (dr. Medoro) (e per conoscenza p.p.442/03 RGNR mod.44 dr. Braghin)
Ogg. reato SULMONA	Procura Repubblica - oggetto: p.p.92/03/RANCNR
SPOLETO	Magistrato di Sorveglianza dr.ssa Manganaro Ist. 11 OP

Allego alla presente N°9 fogli, numerati da N°2 a N°10, inerenti gli effetti pratici collaterali e l'insorgere e il continuare delle torture che denuncio come tentato omicidio, violenza privata, sostituzione di persona, offesa a corpo politico-amministrativo, giudiziario, ed altro, come precisato nelle varie querele e in particolare in quella alla p.g. Torino il 31.1.03 da me ritenuta competente territorialmente nell'ipotesi che queste torture dipendano dall'installazione di MK-Ultra (a me nota dal 4.5.03 sera, "La 7" - trasmissione "Stargate" che prego di assumere agli atti) nell'occasione del ricovero al CTO Torino ed operazione in anestesia totale dal 4 al 20.1.1996. Confermo la nomina su tutti questi procedimenti all'Avv. Vittorio Trupiano del Foro di Napoli, associato all'Avv. Emanuele Battain a Venezia e Biella, nonché all'Avv. Roberto Alboni di Arezzo nelle sedi di Livorno e Spoleto, revocando al contempo le altre precedenti nomine, nei procedimenti indicati. Chiedo al contempo sia di essere sentito nel merito di quanto sopra sia di ricevere notizia presso questo domicilio (C.R.Spoleto) di eventuale archiviazione.

Distinti saluti
Spoleto, 13/6/2003

SCHEMA DEGLI EFFETTI COLLATERALI DELLE

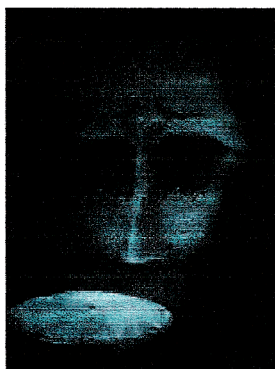
<http://www.anarcotico.net/prigionieri/dorigo/dorigo16.html>

21/06/2003

**Surreale
?
Irrazionale? Le
stesse
parole
della
campagna
a
borghese
del
dicembre
2004
contro la
lotta**

<< indice

homepage
rassegna stampa
indice articoli
ecoanimalismo
siti interessanti
immagini
anarcarte
storia
aforismi
collabora
contattaci
forum
mappa del sito



TORTURE TECNOLOGICHE

SINTESI 10.5.02/6.6.03

1. DESCRIZIONE SINTESI INSORGENZA "DISTURBI"
2. SPIEGAZIONE SINGOLI "DISTURBI"
3. DIAGRAMMA TEMPORALE "DISTURBI" UNO PER UNO

1. Carcere di Biella: in precedenza dichiaro disturbi al sonno ^{delle} alle guardie

- 10-14.5.2002 Primi disturbi giornalieri, e impedimento sonno da ora ^{alle} 21.5; penso si tratti di miei pensieri, non me ne rendo conto.
- 14-14.5.2002 Trauma: mi rendo conto della presenza uditiva, vocale di questi torturatori; non sono critico rispetto alle loro cazzate (mi raccontano di tutto, quasi gli credo);
- 16.5.2002 Mi rendo conto che mi leggono il pensiero; cambio cella.
- 17.5.2002 Chiedo al medico una TAC cerebrale con una scusa;
- 21-21.5.2002 Iperattività sessuale da stress; continuo a non dormire e a mangiar poco (dal 12 al 19.5.02 ho fatto 3 gg di sciopero fame e 4 gg di rifiuto carrello); in due giorni mi masturbo 9 volte; insorgono anche voci femminili;

- 23-24.5.2002 Durante la notte, provocazioni particolarmente odiose: la mattina per protesta picchio 2 agenti e ottengo udienza alla Direzione, cui spiego loro i reali "disturbi" e accuso di responsabilità in questi una quindicina di agenti della U.O. compreso il responsabile; affermo che queste "voci" usano computers per associare i miei pensieri, letture e affermazioni ad un database al quale è collegata la "risposta" che a volte viene data vocalmente direttamente, altre volte viene data con un automatismo legato a questo database attraverso una specie di sintonizzatore vocale (tipo IBM-Voice); dichiaro che credo mi siano stati innestati dei chip o un chip quando sono stato operato a Torino nel 1996 o forse nel 1997 ad Opera, ricordo ma non dico che la prima volta che ho udito questa voce femminile è stato nel dicembre del 2001 mentre esce una delle due responsabili sento una voce che credo la sua dire "ormai sa tutto", tuttavia potrei essere stato indotto da questi agenti torturatori, che fosse la sua voce, non posso essere certo. Mi fanno parlare poi con una psichiatra, dopo avermi detto che la TAC non si può effettuare subito. Questa mi dichiara ^{per iscritto} "in un quadro di scompenso psichico" il che è sufficiente a mandarmi in manicomio. Attraverso la direttrice dr Giordano in realtà vado in "osservazione psichiatrica" a Livorno. Avevano chiesto anche posto alla sezione carceraria delle Molinette (lager) o all'osp. Di Vercelli, ma non c'era posto. La decisione è presa dal Magistrato di sorveglianza di Torino (quello di Vercelli declina perché l'avvevo denunciato per sequestro posta dato che si trattava di un documento presentato al (Trib. BO).



otico

26.5.2002

Trasferimento, vengo svegliato nottetempo a Livorno. Saluto i compagni. Le guardie poi mi picchiano in matricola. Non mi dicono dove mi stanno trasferendo fino all'arrivo. Per me il trasferimento è stato un trauma. Prendendo gli psicofarmaci il 24 e il 25.5 prescritti dalla dr.ssa Olivetto, pensavo di aver dato prova di non ulteriori intenzioni aggressive. Invece era forse già tutto preordinato. Ulteriori elementi circa la "preparazione" della mia assegnazione a Spoleto-EIV, acquisirò col tempo.

26-31.5.2002

Mi pongo bene a Livorno, vado all'aria, faccio la spesa, cerco di essere impegnato. I disturbi (voci femminili e maschili) riprendono dal 28.5 (martedì), chiedo invano udienza alle direzioni di Livorno e Biella. Dormo. Lo psichiatra mi crede pazzo ma converso tranquillamente e chiaramente con lui.

1-3.6.2002

Primi disturbi notturni seri. Perdo l'impegno nelle cose, smetto di mangiare e di andare all'aria (lì si è sempre da soli). Il neon davanti alla cella sempre aperta sempre acceso e la lastra alla fin fanno effetto.

4-10.6.2002

Stato di catalessi o di ipnosi, non dormo, vengo attaccato udittivamente in maniera pesantissima. Non mi cambio più le lenzuola di carta, sto a letto disteso nudo quasi tutto il giorno. Reagisco tirando pugni al muro, anche 400 alla volta, senza farmi male nemmeno se sanguino. Non prendo il vitto, sto seminudo (nudo dalla cintola in giù) in cella tutto il giorno, ma guardie e psichiatra scrivono "tutto normale" in cartella. Prendo psicofarmaci a mia insaputa? Riprendendomi, verso il 15.6, mi accorgo di 2 fori di ago all'avambraccio sinistro, sulle due principali arterie. Mi convincono a buttare il ritratto di una donna di cui proprio a partire dalla chock biellese mi sono sentito innamorato, ed un orologio da 17000 dalla finestra (conterrebbe il microchip anche se sapevo benissimo che non era lì). Mi dettano delle frasi inconsuete che ripeto a voce semi alta. Durante quel periodo ho 7 crisi cardiache, mia madre vede che non sono in me, è il 7.6.02, lei è pure sconvolta per il fatto che mi trovo lì ma quasi non si rende conto, perché razionalmente simulo di stare meglio di quanto stia, della gravità della mia situazione di torturato. Non le parlo assolutamente del microchip, convinto dalle voci, e le dico che credo di essere diventato telepatico. Ricordo questo colloquio come quello di un burattino pilotato, per quanto cosciente che non dicevo cose sensate. Avevo perso il controllo della razionalità e stavo anche di giorno in uno stato di semi-ipnosi.



11.6.2002

Trauma: dopo che protesto perché non mi fanno andare all'aria (mi ero ripreso, i disturbi erano oramai divenuti insufficienti a rincoglionirmi tanto erano stati pesanti), subisco un pestaggio in cella guidato da un marcantonio sardo di 1.90 m e più, anche con manganelli. Una volta disteso a forza sul letto, vengo colpito da un pugno nella regione parietale inferiore, vicino al giro temporale, sinistra. Da allora perdo per un mese e più la memoria delle immagini visive, che ricostruisco poi molto lentamente. Mi fa ancora male al tatto su un punto specifico. Ho chiesto perizia a Livorno, senza effetto alcuno. Appuro perdita parziale udito sinistro. Nel pomeriggio, dopo il pestaggio, porto il materasso in gommapiuma antifluoco in bagno, e riesco a bruciarlo con dei giornali e ad annerire il muro. È il 11.6.02 h 16 circa. Devo chiamare io le guardie

dopo che è spento perché non si erano accorte di nulla. Scrivono il falso sul rapporto. Risarcisco il danno sul libretto. Ora il PM Rizzo di Livorno mi rinvia a giudizio per queste cose ma non sa nulla di tutto ciò che ho patito in quel carcere, che io sappia.

12.6.2002

Inizio una protesta, dopo essere stato trasferito la sera prima in una cella senza lastre alla finestra, bloccando la doccia e chiedendo di essere altrove portato (EIV, infermeria). Spiego la situazione al dr. Bernardini, attraverso lo sportello del blindato, e questo scrive che "ho bruciato tutte le mie cose in cella". La cosa è stranamente coincidente nel nesso mezzo-fine al tentativo di farmi sparire tutti i miei atti ed incartamenti alla partenza, il 27.6; fortunatamente me ne accorsi e salvai tutto meno due cartelle di documenti sulla guerriglia in Perù, un drappo del Che, una borsetta di lana di mia moglie, un braccialetto di cotone, poche altre cose personali. All'inizio mi aveva detto che aveva avuto (dalla direzione di Biella penso) molti miei testi politici; io evitai questo tipo di argomenti e mi limitai a restare sulla denuncia del microchip.



Trauma: con la protesta ottengo l'arrivo della matricola, faccio la denuncia per i fatti del giorno prima, quindi insceno una protesta correndo dentro la sala magazzino, lì ho uno scontro con una ventina di agenti, sempre per farla finita con questo ricovero; alle botte e ad un tentativo di strozzamento carotideo (durato 25-35 secondi) e sanguinamento alla testa (con rapidissima cicatrizzazione senza nessun intervento di chicchessia) segue iniezione inframuscolare di un micidiale mix di psicofarmaci (ben 110 mg, Farganes 50, Largactil 50, Ansiolin 10) alla presenza di guardie in divisa e di un agente in borghese che assomigliava ad un CC che mi arrestò nell'85 ed '87 (Paolo Mastelloni) tanto che credevo fosse lui, ma coi quali non parlai. Mi lasciano in pace lì alla cella N° 6, dopo la puntura. Continuano i disturbi uditivi, ma sotto forma di giochetti, e di effetti fisici. Esco dalla ipnosi solo verso il 23, infatti il 19 chiedo di rinviare di alcuni giorni il passaggio alla sez. EIV perché ancora non ero del tutto in me. Capisco che le reazioni fisiche (che mi portarono a rischiare la vita con quel pugno assestato che ha mancato di poco la tempia sinistra, il 11.6.02) che ebbi il 11-12 erano date dalla disperazione e non dalla lucidità. Il 14.6 vedo la psichiatra di parte mia, necessario a bloccare questi pazzi che mi volevano internare dopo aver creato loro questa condizione psicologica.

La sera del 12.6.2002 un medico di guardia mi "visita" attraverso il cancello chiuso della cella e passa via, uno sguardo, gli dico che la gola mi fa male ma non mi dà nulla. Lamento un'emorragia interna alla gola, sputo sangue sul muro per 3 o 4 giorni.

Il 11.6.2002, significativamente un'ora prima del pestaggio, mi ero sforzato una specie di cucitura interna al setto nasale destro (la parte deviata), sanguinando molto ma non riuscendo ad estrarre nulla (non so perché l'ho fatto; ho visto poi su La 7 che questi chip di MK-Ultra li mettono alle orecchie, al setto nasale e alla schiena). Avevo messo via gli Scottex col sangue, ma li devo avere persi. Sul giubbino ho invece ancora il sangue del giorno dopo, quando mi scontrai con le guardie fuori dalla cella.

15.6.2002

Mi accorgo dei due fori sul braccio dx. Elenco punture, possibili infezioni, psicofarmaci:

DIREZIONE
V.

31.10.01: puntura antinfluenzale (senza nome in cartella).

3.12.01: mi diagnosticano retinopatia ipertensiva.

12.01: sento chiaramente voci estranee, per la prima volta comprendo la stranezza.

8.1.02: episodio dentista che tocca il labbro a suo dire sanguinante.

01-02.02: intossicazione da vernici in sezione.

02.02: cura (5 iniezioni fluribran) per la tracheite insufficiente; segue puntura di Brava che mi fa male.

05-07.05.02: per dormire, prendo due sere Valium 10gg già versate nel bicchierino.

24-26.5.02: il 24 e il 25 Entumin cpr. più Serenase 15 - 20 gg., il 26 Tavor.

???: almeno due punture a mia insaputa.

12.6.02: mix di psicofarmaci a forza.

16-18.6.2002 Scrivo ed invio raccomandata il 18, arriverà il 24, ho la ricevuta, denuncia per le narcotizzazioni ed altri abusi a Livorno.

27.6.2002 Trasferimento a Spoleto.

15.6.2002 ^{inizio al momento} Esco dalla "ipnosi" via radio. Inizio a scrivere la controinchiesta e a studiare le varie materie inerenti.

2. Disturbi fisici inerenti a questa tortura e successivi al maggio 2002.

TESTA: piccoli stimoli dolorosi, come punture, improvvisi e brevissimi, su specifici punti corticali, contemporaneamente, in genere, alle mie "risposte" più offensive a chi mi tortura; nessun neurologo si è dimostrato interessato a conoscere esattamente a quali punti erano riferiti i miei racconti né di cercare verifiche a tal riguardo con l'EEG. Ora attendo i potenziali evocati corticali, oltre agli altri P.e.;

CAPELLI: al momento dell'inizio dei "disturbi" ero rapato, dopo molti mesi ho i capelli all'altezza delle sole tempie, bianchi, e la mattina spesso mi sveglio con una forte carica el.statica.

UDITO: "normalmente" al 19.8.02 da 125 hz a 8khz; perdita progressiva di udito all'orecchio sinistro, dal luglio-agosto 2002. FISCIO "apparentemente" ELETTRICO, permanente, sin dalla metà del mese di luglio (fine della "ipnosi" iniziata 1.6.02 a Livorno). Fischio temporaneo, a volte intermittente, all'orecchio destro, iniziato dopo quello di sx. Il fischio all'orecchio sinistro assomiglia al rumore di quando si sta vicino ad un traliccio dell'alta tensione, ed aumenta molto di notte, specie se dimentico di aprire la finestra, o se, causa il freddo invernale, la chiudo volontariamente.

Faticoso distinguere, in certi casi, la provenienza del suono; questo disturbo avviene quando sembra quasi che venga "disattivato" l'orecchio destro.

Saltuariamente, mi si "sbloccano" i timpani, come quando si esce dall'acqua dopo un bagno in profondità (apnea) e/or lunga permanenza in vasca da bagno.

Le 3 o 4 voci femminili (ora 2 o 3) e le due voci maschili



6/10/2002 W.P. 100
Circuito di Lifer, e
con proprio una
lifer 3000 e altri
di colligati e con
che interferenze in un
di poco.

6/10/2002
Circuito di Lifer, e
con proprio una
lifer 3000 e altri
di colligati e con
che interferenze in un
di poco.

TENSIONE ELETTRICA:

di più o meno
due (due) volte

6/10/2002

Circuito di Lifer, e
con proprio una
lifer 3000 e altri
di colligati e con
che interferenze in un
di poco.

IPERtermia CORPOREA:

MEMORIA:

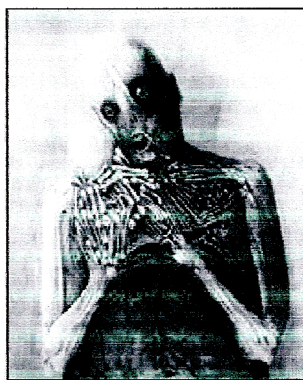
(una di uomo giovane, l'altra di un quarantacinquenne circa cinquantenne con voce cavernosa imitata soprattutto prima del sonno e in dormiveglia al risveglio, quando insomma sono rilassato (onda delta e teta) e con bassa pressione, cercano di "evocarmi" ricordi o di "inculcarmi" stupidaggini; per mesi e mesi sono andati avanti principalmente offendendo, minacciando, ecc. (cfr. Controinchiesta, cap. "I", parte 1a); utilizzando tecniche di radioipnosi (esempio la ripetizione ossessiva dello stesso termine o frase, dei precisi e ripetuti intercalari particolari, nonché "psicodrammi" anche lunghi e complessi (nei dormiveglia) come descritto nella querela 27.2.03. Secondo il dr. Brozzi (ORL Spoleto) che è venuto in carcere a visitarmi, si tratta di "allucinazioni uditive" (ma ha parlato con me solo un minuto dopo la visita) e di un "acufene" a 1.000 hertz (1hrz); la terapia prescritta all'epoca mi ha dato subito dei problemi circolatori al torace (come dopo il "Brava" a febbraio 2002), mentre lo assumo da aprile con modesti miglioramenti serali ("Fluxarten"), ma non elimina le "voci". Sono in attesa di più specifici accertamenti.

Fin dal giugno 2002, ho avuto uno periodo di "magnetismo" molto forte (fino al 15 giugno 2002 circa, fine "ipnosi") poi ho comunque ancora adesso la permanenza di una percezione corporea di una maggiore tensione elettrica, come se avessi una maggiore corrente corporea (da 1-3 V a 5-10 V); non percepisco più, ad es., il "pizzicorio" del contatto con la lingua con le pile, dato dal maggior voltaggio. Ad agosto 2002, con l'aiuto di alcuni detenuti, abbiamo testato una corrente pari a circa 2 hz approssimativi (potrebbero essere 5) con un "tester" mentre sugli altri detenuti la lancetta restava immobile. Spiegata questa cosa al direttore Padovani, l'ha sminuita e c'è passato sopra.

Sensazione periodica di fibrillazione, anche camminando all'aria, o anche a riposo, o anche in doccia, di fibrillazione ai genitali; al piede e alla gamba opposta al lato in cui sono disteso sul fianco a letto, associato questo ad un movimento. Analoghe sensazioni alle dita della mano destra, non associate a stasi di nervosismo. Gli effetti di questo genere sono calati a partire dal mese di febbraio-marzo, quando mi sono accorto che la "ipertermia" che perdurava dal maggio 2002 sino a certo tutto il gennaio 2003 (cfr. parte 3 di questo scritto) è venuta meno.

Determinava uno stato di semi-agitazione quotidiana, come di una corporeità maggiormente necessitante di esprimersi; il che, se associato ai disturbi uditivi specie notturni, che portava alla necessità di recuperare il sonno di pomeriggio, determinava una serie di problemi: ci si obbligava, quasi ad una sorta di rassegnato sforzo a calmarsi sempre, che poi sfociava sempre in necessità fisiche di maggiore attività sessuale (dal luglio al settembre 2002, anche 3 volte al dì la masturbazione, poi si è regolata la cosa). Come dicevo sopra, questo "stato fisico" è praticamente venuto meno da quest'anno, mentre questa estate è ritornato molto più blando.

NOTA: a volte credo che una cosa sia finita, o migliorata del tutto (es.: la memoria visiva), per poi verificare che è migliorata, ma non riportandomi a come ero nell'aprile 2002; la percezione del miglioramento è netta, ma è come se non ci fosse più il "termine di confronto". In questo



senso c'è una contraddizione, ricordo tutta la mia vita personale, politica, lavorativa, artistica, precedente al maggio 2002 (ed in tal senso ho potuto apprezzare le DEFORMAZIONI, FOLLIE E FALSITÀ DI CHI MI HA TORTURATO ALLORA E DA ALLORA) mentre non ricordavo quasi nulla delle mie abitudini, di come tenere la cella, delle cose che mi piaceva mangiare, ecc. Ho ricostruito questa parte della memoria un po' alla volta e non ho ancora finito. Inoltre ho verificato a partire dall'estate 2002, una perdita molto forte della memoria dei nomi, dei libri, dei film, delle date storiche, relativa alle mie varie attività, memoria che era integra fino all'aprile 2002, e che sto ricostruendo con molta fatica (e secondo alcuni dei torturatori, donne, con il loro sostegno psicologico occulto "ministeriale"). Ma ho notato che ho "bisogno" sempre di appunti, per ricordare anche le cose più semplici. Come se avessi la stessa malattia del protagonista di "Memento" (che non ho visto, e di cui ho letto da poco tempo). Lavoro di ricostruzione reso più difficile dal fatto che le "voci" appartengono certamente a persone che stanno studiando scientificamente la mia memoria con questi strumenti, ma che sono fascisti/e.

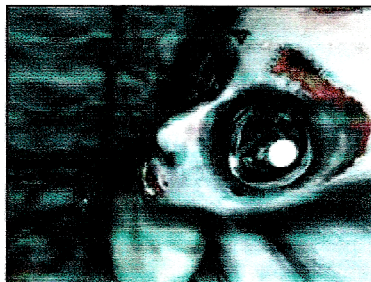
PARLATO: Necessità, causata dal continuo vociare a basso volume, di SCANDIRE nelle con personale di custodia e medici, parole e concetti che altrimenti sbaglierei pronunciando addirittura termini opposti a quelli desiderati, mentre nelle conversazioni con compagni di detenzione sono più sciolto, meno che quando parlo di queste torture. Non riuscivo a fischiare dal giugno al settembre-ottobre 2002 e non ricordavo parole e arie di canzoni da me amate, che ora un po' alla volta riaffiorano.

SALIVAZIONE ED ESPETTORAZIONE: in assenza di bronchite o raffreddori, ho un'eccessiva salivazione, specie nottetempo, ed una "espettorazione" naturale senza sforzo, di piccole parti catarrali; come se mi si usasse come cavia per curare e prevenire acciacchi della vecchiaia. Cavia che non accetterei mai di fare volontariamente nemmeno per nobili scopi.

RINITE ALLERGICA: Praticamente finita dal maggio 2002; sia l'anno scorso che quest'anno, ho fatto un uso moderatissimo di antistaminici (l'anno scorso 5-6 pastiglie di Dirhais in luogo delle 30-40 solite, quest'anno 15 di Zirtec).

PARETE DENTALE SUPERIORE : periodiche vibrazioni elettriche dolorose; associate alle mie "risposte" offensive ai torturatori o meglio quasi sempre ai miei pensieri di rifiuto del solo rispondere, uscendo con la mente verso altri lidi ... Particolarmente calato con il calo e scomparsa dell'ipertermia, ossia dell'enorme calore corporeo, era già calato un po' questo dolore con l'apposizione di nuove capsule dentali al posto di quelle in galena.

VISTA: Visita del 3.12.01: "retinopatia ipertensiva" di 1°-2° grado (dr. Domenico Gaudio, Biella).
Visita del 21.5.2003: "non essendo in ipertensione non me la spiego quella diagnosi", afferma l'oculista esterno venuto da fuori al



carcere, titolare del servizio qui a Spoleto. Questa "tensione" da "occhi sbarrati" la notai nel maggio 2002, maggiore all'occhio sinistro. La miopia non è aumentata. Tale "tensione" come avessi gli "occhi sbarrati" era stata notata su mia richiesta anche da altri detenuti, ancora al gennaio 2003. Dal maggio 2002 al luglio 2002 quando mi svegliavo la

mattina mi accorgevo di avere gli occhi impastati di una polverina bianca molto sottile, in grande quantità. La cosa era contemporanea allo stato di "ipnosi-semiipnosi". Sin dal 1998-1999 mi sono accorto che ero spesso attratto -senza avere preso una particolare decisione al riguardo- allo sbirciare le scritte anche su documenti e registri ho poi pensato a questa cosa sin da quando ne ho preso coscienza (quando stavo coi compagni la cosa mi sembrò più strana, era l'estate 2000), e non ho capito che era indipendente dalla mia volontà e che NON era un riflesso condizionato dal mio inconscio, ma un mio atto compiuto come se fossi pilotato dall'esterno. Quando succede ancora distolgo l'attenzione subito, ora che so "cos'è".

CANALI RADIO: Sin dalla primavera 2002, quando mi abituavo ad un canale radio particolare (come Radio Torino Popolare a Biella) poi dopo alcuni giorni la radio ne perdeva la sintonia. La cosa è successa qui per alcuni mesi con Radio 1 Rai.

**LACRIMAZIONE/
CERUME IN
ECESSO:** Senza alcun nesso emotivo o afflittivo, percepisco una discesa di lacrime, ma quasi sempre questa cosa avviene quando la vista NON è sotto sforzo. Così per le orecchie che lavo permanentemente in doccia, ho notato un eccesso di produzione di cerume bianco, più morbido di quello giallo-arancio che avevo sempre avuto.

TESTICOLI: Nel periodo giugno 2002/dicembre 2002, e alcune volte successivamente, un dolore intenso come da schiacciamento dei testicoli. Chiesta visita specialistica, dopo 6 mesi non l'ho avuta, ma non mi si è ripetuto il giochetto; quasi che ogni volta che denuncio ai medici un effetto deleterio, non me lo fanno più e passano ad un giochetto nuovo. Nazisti e vigliacchi nelle vesti di ricercatori?
Soffro di varicocele al sinistro. Lo schiacciamento avveniva quasi sempre al destro.

CERVICALE: Non ho più avuto particolari peggioramenti. Nella media.

LOMBALGIA: Come sopra, in un'occasione mi hanno come "raddrizzato" via radio la schiena, ovvero fatto percepire la stessa sensazione di quando facevo ginnastica con un compagno. Come se avessero la memoria di tutte le mie "sensazioni" corporee, sensazione che ho avuto varie altre volte.

USO DI CUFFIE: Dalla fine del 2001, più frequentemente che in passato, la cuffia acustica sinistra esce dall'orecchio sinistro e cade a terra o sul letto se sono seduto sul pianale a leggere, come da sola. Col destro non accade. Tanto che non la uso più. La stessa cosa se uso un tappo in gomma EAR. La mattina me lo ritrovo solo nell'orecchio destro, quello sinistro devo trovarlo tra le lenzuola.

**EFFETTI
ANOMALI VARI:** Sbattendo per pochi secondi il capo a dx e sx, ottengo un effetto quasi "metallico", quasi da eco acustico, quasi un rimbombo da casse acustiche. Solo con la presenza di microcuffie o protesi acustiche interne, la cosa si può spiegare, almeno così penso. Frequenti lapsus troppo "mirati" e precisi ad essere opposti a quello ce voglio dire, per essere miei lapsus "freudiani" (i bastardi che mi torturano ci ridono sopra; è come se mi avessero invertito alcune sinapsi mnemoniche!)

Spesso ripenso al "primo disturbo": ci sentivo "di più" degli altri, così credevo, e chiesi audiometria (21.8.2000); in genere sentivo chiamare il mio nome; da altri detenuti ho saputo che questo disturbo è iniziato così anche a loro. Forse per questo i torturatori ridono: perché ci sono



abituati, a questo sporco e infame lavoro che va oltre il concepibile, non solo ben oltre l'ammissibile.
Leggendo libri o giornali, dall'aprile 2002 all'aprile 2003, faticavo alla concentrazione se non mascheravo del tutto i suoni.

3. Diagramma temporale "disturbi" uno per uno

3. TABELLIZZAZIONE EFFETTI COLLATERALI

No(a: °) = sopra(tutto ultimi gg. di aprile 2002, attività di disturbo del sonno sistematica, a Biella; accaduta anche a Spoleto all'inizio di agosto 2002 e alla fine di maggio 2003.

°°) = 3 settimane su 4 impossibilità al sonno dalle torture e dal conseguente trauma.

°°°) = frequenti interruzioni tramite forti rumori via radio, specie notturni, del sonno.

NO = significa effetto collaterale assente

SI = significa effetto collaterale presente. Anche in %, (100=MAX).
9 di 10

B. EFFETTI COLLETTIVI

PERIODO APPROSSIMATIVO (MESE)

caratteristiche effetti collettivi	APR '02	MAG '02	GIU '02	LUG '02	AGO '02	SET '02	OCT '02	NOV '02	DIC '02	GEN '03	FEB '03	MAR '03	APR '03	MAG '03	...
	(=)	(=)	(=)	(=)	(=)	(=)	(=)	(=)	(=)	(=)	(=)	(=)	(=)	(=)	(=)
IPERTERMIA	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	20%
IN-SENSIBILITÀ AL DOL.	NO	SI	SI	50%	50%	50%	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
PARA-IPNOSI	NO	NO	90%	50%	40%	20%	10%	30%	10%	5%	NO	NO	NO	NO	NO
PARA-ESITAZIONE	NO	100%	100%	50%	20%	20%	20%	20%	10%	10%	10%	10%	NO	NO	NO
DISURBO SONNO	=	=	=	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	=	=	NO
norma/ATT. FISICA	SI	Solo aria	Aria e ginnastica in cella Ginn. fuori Ginn. f.												
norma/ATT. SESS.	SI	ECCESSIVA	ALTA NORMALE												
norma/APPELLO	SI	NO	POCO	POCO	SI	SI	50%	SI	50%	SI	SI	SI	SI	SI	(ad)
MEMORIA IMM. VISIVA	SI	SI	PERSA	---	30%	40%	50%	50%	60%	70%	80%	90%	SI	SI	SI
	(ogni volta mi sembra di averla recuperata tutta, ma non trovo la conferma quando scopro altri "recuperi")														
MEMORIA CULTURALE	SI	NO	20%	20%	20%	20%	30%	30%	40%	40%	50%	60%	70%	80%	...
VOLUME DISURBO UD.	---	100%	100%	50%	50%	35%	35%	35%	35%	25%	25%	20%	20%	15%	...
LINGUA GONFIA	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
GOLA ARSA/LABBRAXXO	NO	SI	SI	NO	SI	POCO									
DOLORE EL. DENT.	NO	FOR	---	SI	SI	SI	POCO								
DOLORE TESTICOLI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO
FORTE CEFALEE	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO
PROBLEMI OCCHI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	+	+	SI
IPERSALIVAZIONE	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI
PERCEZ. CUTANEE	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
"MARCONI TERAPIA"	NO	NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO
VOCE TORCUTA/ORI	NO	-m-	-mf-	-f-	-f-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	...
	(saltuariamente in precedenza sentivo una voce femminile a me nota mentre parlava con altre persone, come registrata di nascosto da qualcuno che era con lei)														
MINACCE/"ACCUSE"	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	POCHE	---	---
INVADENZA PRIVACY	NO	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
SOSI PERSONE	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
LETTERA PENSIERO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
DISURBO STUDIO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	POCO	---	---	---
DISURBO PARLATO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	POCO	---	---	---
DISURBO SCRITTURA	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	POCO	---	---	---
CONCENTR. LETTERA	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	POCO	---	---	---
	(ROMANZI, SAGGI, ecc., attività cioè di lettura NON di studio e appunti) (l'incapacità dipendeva dal sentirsi rievocare ciò che si leggeva)														

carcere

Biella

Livorno

Sulmona

Spoleto

Spoleto

pe= precedente errore precedente tabella

+° EMORRAGGIA INTERNA SUPERFICIE OCCHIO DX DOPO INFILAMMAZ. ZIGOMO DX

° (PARA-IPNOSI: parzialmente, nelle fasi pre-sonno e post-sonno, se non mi alzo immediatamente o non mi bagno subito il volto con la vicina caraffa)

=°, =°°, =°°° (DISURBO SONNO, vedi pagina precedente); LABBRAXXO=secche;

(°) dal 10.5.02 al 24.5.02 (=) dal 1.6.02 al 15.6.02 (==) dal 15.6.02 al 15.7.02

(=/) dal 15.7.02 al 31.8.02

10 di 10